



**Istituto d'Istruzione Superiore
"L.S.V. Fardella - L.C.L. Ximenes"
Trapani**



Sede: Via G. Garibaldi n.83 - 91100 Trapani
Tel.: 0923 23903 - Fax: 0923 21354 - Mail: tpis029005@istruzione.it - PEC: tpis029005@pec.istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS029005 - Codice fiscale: 93072120814 - Codice univoco: UFXSCO
Codice meccanografico Liceo Scientifico: TPPS02901G - Codice meccanografico Liceo Classico: TPPC02901C
Liceo Scientifico - Classico - Coreutico

**Curricolo
per l'insegnamento trasversale
di Educazione civica**

A cura dei proff. Lucia Augugliaro, Vito Genna, Giuliana Musotto

Le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica

Come noto, la legge 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto a livello nazionale, dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. Il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 definisce le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che sostituiscono integralmente le Linee Guida adottate con decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del D.M. 183/2024, «Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida di cui al comma 1».

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico. A partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di Educazione civica si riferiranno dunque ai traguardi e agli **obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale**, come individuati dalle nuove Linee Guida che sostituiscono le precedenti.

Le Linee Guida confermano la centralità della Costituzione italiana, intesa non solo come norma fondamentale dell'ordinamento giuridico nazionale, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che sono alla base della democrazia e di una società fondata sul valore della Persona. In tal senso, le nuove Linee Guida promuovono l'educazione al rispetto di ogni persona e dei suoi diritti fondamentali, valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, l'eguaglianza nel godimento dei diritti e nella soggezione ai doveri, la libertà e la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale definita patria dai Costituenti, il lavoro, l'iniziativa privata, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita, la lotta a ogni mafia e illegalità. L'Educazione civica rappresenta una sfida educativa che, nel dialogo quotidiano tra docenti e studenti, interessa tutti gli insegnamenti di una 'scuola costituzionale', in prima linea nella formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Nell'arco delle **33 ore annuali previste per la disciplina**, i docenti potranno proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'**educazione alla cittadinanza**, all'**educazione alla salute** e al **benessere psicofisico** e al **contrasto delle dipendenze**, all'**educazione ambientale**, all'**educazione finanziaria**, all'**educazione stradale**, all'**educazione digitale** e all'**educazione al rispetto**. Inoltre, nel dialogo interdisciplinare, le Linee Guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'Educazione civica, dal momento che ogni sapere è orientato ad azioni finalizzate all'**esercizio di diritti e doveri**, al **bene comune**, all'ulteriore sviluppo della **conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità**.

Le nuove Linee Guida per l'educazione civica delineano i risultati attesi in termini di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, da raggiungere progressivamente fino al termine del secondo ciclo di istruzione.

Gli aspetti contenutistici, metodologici e la valutazione indicati nelle Linee guida sono i seguenti:

I tre nuclei concettuali dell'educazione civica

le Linee Guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate.

Le competenze e gli obiettivi di apprendimento sono organizzati intorno a tre nuclei concettuali principali:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

Questi ambiti coprono gli aspetti chiave su cui si basa l'educazione civica, fornendo agli studenti le conoscenze necessarie per comprendere e affrontare le sfide della società moderna.

Nel secondo ciclo di istruzione, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono essere ulteriormente graduati dai consigli di classe per ogni anno scolastico. Gli insegnamenti possono essere strutturati in moduli, unità di apprendimento o sillabi, adeguati all'età degli studenti e al curriculum specifico del corso, assicurando una progressione coerente negli anni.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee Guida sono impostate secondo i nuclei concettuali che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica. In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni

etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato.

Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente.

In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per

prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2.12 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito. Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.



**Istituto d'Istruzione Superiore
"L.S.V. Fardella - L.C.L. Ximenes"
Trapani**



Sede: Via G. Garibaldi n.83 - 91100 Trapani
Tel.: 0923 23903 - Fax: 0923 21354 - Mail: tpis029005@istruzione.it - PEC: tpis029005@pec.istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS029005 - Codice fiscale: 93072120814 - Codice univoco: UFXSCO
Codice meccanografico Liceo Scientifico: TPPS02901G - Codice meccanografico Liceo Classico: TPPC02901C
Liceo Scientifico - Classico - Coreutico

**Programmazione
dell'insegnamento trasversale
di Educazione civica**

Classi del primo biennio

PRIMO BIENNIO	
NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE	
IMPORTANZA DELLE REGOLE NELLA CONVIVENZA SOCIALE	
<p>Competenza n.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione.</p> <p>Competenza n.3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità. Rapportarsi correttamente con gli altri.</p>	
ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'importanza delle regole per tutelare la libertà: norme, diritti e doveri</p> <p>Il rispetto delle regole: ○ nell'ambiente scolastico</p> <p>○ nello sport</p> <p>○ in strada- educazione stradale</p> <p>Partecipazione democratica in ambito scolastico: gli organi collegiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini per riconoscere nelle norme le garanzie a tutela dei diritti, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. ○ Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili ○ Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, del patto di corresponsabilità anche in funzione di una loro modifica ○ Conoscere le regole di utilizzo dei laboratori e delle palestre ○ Conoscere le regole degli sport di squadra e il concetto di fair-play ○ Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi ○ Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, al fine di identificare le principali cause (<i>tra cui consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare</i>) e individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali ○ Conoscere la formazione e le funzioni degli organi collegiali per favorire una consapevole partecipazione alle forme di rappresentanza a livello di classe, di Istituto e del territorio
<p>Il rispetto delle diversità Cittadini e stranieri: ieri ed oggi</p> <p>Parità genere: -Ruoli e partecipazione della donna nella vita sociale e politica ieri e oggi -Biografie e contributi delle donne nella storia</p> <p>La dimensione sociale della disabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere il concetto di cittadinanza e le sue dimensioni ○ Analizzare, anche in relazione al passato, la relazione tra cittadini e stranieri ○ Analizzare, mediante le discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel passato e nella realtà contemporanea ○ Riconoscere nel linguaggio e nelle azioni forme di violenza e di discriminazione verso qualsiasi persona per favorire il superamento di ogni pregiudizio ○ Sostenere, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità

PRIMO BIENNIO	
NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
<p>Competenza n.5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica per tutti gli esseri umani. Comprendere l'importanza dello sviluppo sostenibile per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</i></p>	
ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Uomo e ambiente nello sviluppo economico</p> <p>Agenda 2030 Goal 12: Consumo e produzione responsabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato dei seguenti termini: risorsa, attività economica, sviluppo sostenibile (e i tre assi), green jobs ecc o Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori (e delle relative risorse) possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità
<p>Competenza n.6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p>	
ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Uomo e ambiente: il rischio ambientale Agenda 2030 Goal 6: Garantire l'acqua pulita e servizi igienico-sanitari Goal 7: Energia pulita ed accessibile Goal 15: Vita sulla terra</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali o Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia
<p>Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>	
ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Salvaguardia beni ambientali e culturali Sviluppo sostenibile ed economia circolare</p> <p>Città sostenibili e smart cities - Uno sguardo alla città che viviamo</p> <p>Il patrimonio artistico regionale e nazionale; La Costituzione e le leggi che proteggono il patrimonio culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Conoscere e confrontare i modelli economici lineare e circolare o Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. trasporto, acqua, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, accessibilità...) o Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione

PRIMO BIENNIO	
NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE	
<p>Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>	
ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Cittadini on line Cittadinanza digitale e <i>digital divide</i></p> <p>Privacy, dati personali, profilazione e Big data: <i>come proteggere la propria privacy online?</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere termini e concetti come: cittadinanza digitale, digital divide, diritto alla privacy, “dati personali”, profilazione e Big data ecc. ○ Conoscere il GDPR, il “Regolamento sulla privacy” che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull’utilizzo dei dati personali raccolti e il Garante per la protezione dei dati personali ○ Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione e tutela della riservatezza
<p>Competenza n.11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p>	
ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Abusi sul web</p> <p><i>Cyberbullismo e Cyberstalking</i></p> <p>Hate speech e il <i>Manifesto della comunicazione non ostile</i></p> <p><i>Quali sono le conseguenze legali delle nostre azioni sul web?</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere termini e concetti come: bullismo, cyberbullismo, cyberstalking, hate speech ecc. ○ Riconoscere gli elementi caratterizzanti del fenomeno studiato ○ Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti affinché la comunicazione negli ambienti digitali sia costruttiva ed efficace.

Si precisa che i percorsi delineati nella programmazione di educazione civica potranno essere declinati ed ampliati dal docente, anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari tematiche.



**Istituto d'Istruzione Superiore
"L.S.V. Fardella - L.C.L. Ximenes"
Trapani**



Sede: Via G. Garibaldi n.83 - 91100 Trapani
Tel.: 0923 23903 - Fax: 0923 21354 - Mail: tpis029005@istruzione.it - PEC: tpis029005@pec.istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS029005 - Codice fiscale: 93072120814 - Codice univoco: UFXSCO
Codice meccanografico Liceo Scientifico: TPPS02901G - Codice meccanografico Liceo Classico: TPPC02901C
Liceo Scientifico - Classico - Coreutico

**Programmazione
dell'insegnamento trasversale
di Educazione civica**

**Classi del secondo biennio
e quinto anno**

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	
NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE	
<p>Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenute dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i></p>	
ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Diritti umani e libertà nella storia</p> <p>Diritti di prima, seconda, terza e quarta generazione</p> <p>I diritti umani in ambito nazionale, comunitario ed internazionale</p> <p>Il ruolo dell'appartenenza ad una comunità nella formazione dell'identità nazionale</p> <p>Due diritti fondamentali: lavoro e salute</p> <p>Il dibattito sull'eutanasia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione italiana con altre carte attuali o passate anche in relazioni ai grandi eventi della storia, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione - Individuare nel testo costituzionale diritti e doveri delle persone e dei cittadini, le garanzie a tutela dei diritti e le forme di responsabilità. Individuare simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza ad una comunità locale e nazionale - Comprendere il valore costituzionale del lavoro, concepito come diritto e dovere. - Comprendere il valore costituzionale del lavoro, concepito come diritto e dovere.
<p>La Costituzione italiana: nascita e struttura</p> <p>Origini storiche della Costituzione</p> <p>Principi e struttura della Costituzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana - Individuare nel testo costituzionale diritti e doveri delle persone e dei cittadini
<p>Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.</i></p>	
ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'ordinamento democratico dello Stato</p> <p>Le fondamenta dello Stato di diritto</p> <p>Gli organi costituzionali italiani</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i poteri dello Stato e gli organi costituzionali che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione e formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi - Individuare il principio della sovranità popolare come fondamento dello Stato di diritto - Imparare ad adeguare le strategie di comunicazione ai diversi ambienti culturali e generazionali

<p>Organizzazioni sovranazionali</p> <p>Storia dell'Unione europea: Istituzioni ed Organi</p> <p>La Carta dei diritti fondamentali</p> <p>Organizzazione delle Nazioni Unite: nascita, obiettivi ed organi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli organismi sovranazionali - Individuare, attraverso analisi comparata, i principi comuni della Costituzione italiana e delle principali Carte internazionali - Rintracciare organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale
---	--

Competenza n. 3
Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità.
Rapportarsi correttamente con gli altri.

ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Per una società inclusiva</p> <p>Uguaglianza e pari opportunità</p> <p>Diritto e diversità culturali. Il dialogo interculturale</p> <p>Stop al femminicidio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili - Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona - Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione e favorire il superamento di ogni pregiudizio - Promuovere la parità tra uomo e donna e contrastare ogni forma di violenza

Competenza n. 4
Sviluppare atteggiamenti volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Salute e benessere psico-fisico</p> <p>Le dipendenze nella società del nuovo millennio</p> <p>Etica ambientalista</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni forma di dipendenza - Conoscere i disturbi alimentari e adottare stili di vita corretti - Individuare e adottare soluzioni e strategie che favoriscano il benessere psico-fisico di sé stessi e degli altri - Partecipare a iniziative promosse da associazioni di settore e ad esperienze di volontariato

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e di uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>	
ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Crescita economica e sostenibilità sociale: gli obiettivi di una comunità “sostenibile”</p> <p>I principali fattori della crescita economica</p> <p>Territorio, risorse e sviluppo economico</p> <p>Obiettivi di sostenibilità dell’Agenda 2030 Lotta alla fame e alla povertà (Goal n.1 e n.2)</p> <p>Garanzia di un lavoro dignitoso, base del progresso sociale (Goal n.8)</p> <p>Riduzione delle disuguaglianze e promozione dell’istruzione per tutti (Goal n.4 e n.10)</p> <p>Parità di genere (Goal n.5)</p> <p>Perseguimento della pace (Goal n.16)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica - Comprendere l’impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell’impegno hanno sullo sviluppo economico - Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori e delle relative risorse possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità - Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo - Ideare e realizzare azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio di un territorio
Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l’ambiente.</i>	
ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Attività antropica ed emergenze ambientali</p> <p>L’ antropizzazione del territorio: opportunità e rischi</p> <p>La transizione energetica</p> <p>Cambiamento climatico e le sue conseguenze (Goal n.13)</p> <p>Limiti e potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell’ambiente e la sostenibilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali - Individuare ed applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza energetica nella propria sfera personale - Analizzare le emergenze ambientali e climatiche - Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali
Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>	
ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Preserviamo il mondo in cui viviamo</p> <p>L’assunzione di responsabilità verso gli ambienti, i beni, il paesaggio: pulizia, cura, salvaguardia</p> <p>Le conferenze mondiali sull’ambiente</p> <p>Unesco: patrimonio mondiale dell’umanità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la normativa sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali - Sviluppare il senso del rispetto verso i beni pubblici - Mettere in atto comportamenti a tutela dei beni pubblici

<p>Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p>	
ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Educazione finanziaria</p> <p>Introduzione all'economia di impresa</p> <p>Impiego delle risorse finanziarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari - Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole - Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese
<p>Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p>	
ARGOMENTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Per una cultura della legalità</p> <p>Criminalità organizzata e illegalità</p> <p>Il contrasto alle mafie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il fenomeno della criminalità organizzata e gli effetti sullo sviluppo socioeconomico, sulla libertà e sicurezza delle persone - Riflettere sulle misure di contrasto alle mafie

ECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

ARGOMENTI

OBIETTIVI

Competenze digitali

Cercare, decodificare e utilizzare consapevolmente e criticamente l'informazione.

L'influenza delle fake news nel processo democratico

Le licenze canoniche (*copyright*) e quelle tipiche degli Open data (licenze *Creative Commons*)

Come posso condividere un video su youtube?

- Imparare a valutare criticamente fonti, dati, informazioni e contenuti digitali per distinguere i fatti dalle opinioni

- Conoscere le norme che regolano il copyright e le licenze per sviluppare e condividere contenuti digitali consapevoli e leali

- Imparare ad acquisire, valutare e organizzare criticamente e consapevolmente gli "Open data"

Intelligenza artificiale

Problemi etici e nuove regole

Regolamento (UE) 2024/1689.

Normativa italiana che può essere applicata all'AI: legge sulla privacy (D. Lgs. 196/2003), legge sul copyright (legge 22-04-1941 n. 633), legge sulla sicurezza informatica (legge 109/2021)

AI generativa

Impatto sul lavoro

- Conoscere la regolamentazione italiana ed europea sull'Intelligenza artificiale

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

ARGOMENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Comunicazione digitale

Come comunicare sui social e in chat

Netiquette

Le "competenze digitali per i cittadini" dell'AgID

- Conoscere le norme comportamentali e le regole del corretto utilizzo degli strumenti tecnologici per comunicare in maniera costruttiva ed efficace e per partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità

- Imparare ad adeguare le strategie di comunicazione ai diversi ambienti culturali e generazionali

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

ARGOMENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

